

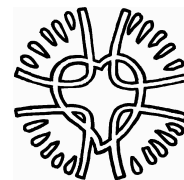
INTENZIONI S.S. MESSE DAL 17.03 AL 24.03

Sabato 16	Ore 18.30	def.to Martin Sergio.
Domenica 17 <i>V Quaresima</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	def.ti Mariot Mario; Baruffi Giuseppe e Cesarina; Bortoletto Giuseppe e Carmela; Cogo Desiderio Orazio.
Lunedì 18	Ore 19.00 <i>In Cattedrale</i>	def.ti Formiconi Massimo e Gino.
Martedì 19 <i>S. Giuseppe</i>	Ore 18.30	def.to Debertolis Silvio.
Mercoledì 20	Ore 18.30	def.ti Elena; fam. De Simoi Carlin; Piccolo Emilio; Tommaso (2° anniv.).
Giovedì 21	Ore 18.30	
Venerdì 22	Ore 18.30	def.to Biffanti Dino.
Sabato 23	Ore 18.30	def.to Vincenzi Bruno (1° anniv.).
Domenica 24 <i>Palme</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	def.ti Piovesan Giuseppe e Giuseppina; Gumirato Giuseppe; Sartorello Giuseppe; Aldo.

Domenica delle Palme 24 Marzo 2013 PRANZO COMUNITARIO DELLA FAMIGLIA

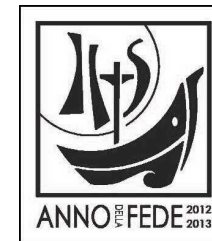
Per comunicare il numero delle persone chiamare

Mariaelena Antonucci Biscaro cell. 349.7754688
Alessandro Barbaro tel. 0422.430809



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 - 31100 Treviso
sacrocuore.treviso@diocesitv.it
don Alberto Bernardi
albertobernardi@libero.it
Canonica 0422.23243
Cellulare 339.5672439
www.parrocchietreviso.it



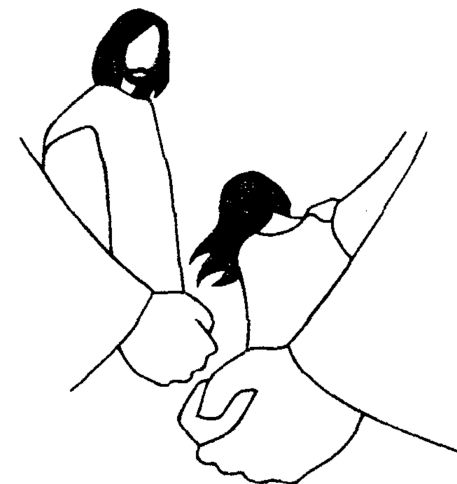
V Domenica di Quaresima ANNO C 17 marzo 2013

Dal Vangelo secondo Giovanni (8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».



GESÙ APRE LE PORTE DELLE NOSTRE PRIGIONI

P. ERMES RONCHI

Una trappola ben congegnata, per porre Gesù o contro Dio o contro l'uomo. Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo.

Donna senza nome, che per scribi e farisei non è una persona, è una cosa, che si prende, si porta, si conduce, si pone di qua o di là, dove a loro va bene. Che si può mettere a morte. Una donna su cui gli uomini possono fare la massima delle violenze, compiuta per di più dagli uomini del sacro, legittimata da un Dio terribile e oscuro, amante non della vita ma della morte. Una donna ferita nella persona, nella sua dignità, nella sua grandezza e inviolabilità. Contro la quale i difensori di Dio commettono un peccato più grave del peccato che vogliono punire. Gesù si chinò e scriveva col dito per terra... Davanti a quella donna Gesù china gli occhi a terra, come preso da un pudore santo davanti al mistero di lei. Gli fa male vederlo calpestato in quel modo.

«Chi di voi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei». Gesù butta all'aria tutto il vecchio ordinamento con una battuta sola, con parole taglienti e così vere che nessuno può ribattere.

Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno. Ecco la giustizia di Dio: non quella degli uomini ma quella di Gesù, il giusto che giustifica, il santo che rende giusti, venuto a portare non la resa dei conti ma una rivoluzione radicale dei rapporti tra Dio e uomo, e di conseguenza tra uomo e uomo. A raccontare di una mano, di un cuore amorevole che ci prende in braccio e, per la prima volta, ci ama per quello che siamo, perdonando ogni errore, sciogliendo ogni ferita, ogni dolore. Più avanti compirà qualcosa di ancor più radicale: metterà se stesso al posto di quella donna, al posto di tutti i condannati, di tutti i colpevoli, e si lascerà uccidere da quel potere ritenuto di origine divina, spezzando così la catena malefica là dove essa ha origine, in una terribile, terribilmente sbagliata idea di Dio.

Va e d'ora in poi non peccare più: ciò che sta dietro non importa, importa il bene possibile domani. Tante persone vivono come in un ergastolo interiore. Schiacciate da sensi di colpa, da errori passati, e abortiscono l'immagine divina che preme in loro per crescere e venire alla luce. Gesù apre le porte delle nostre prigioni, smonta i patiboli su

cui spesso trasciniamo noi stessi e gli altri. Sa bene che solo uomini e donne liberati e perdonati possono dare ai fratelli libertà e perdono. Va', muoviti da qui, vai verso il nuovo, e porta lo stesso amore, lo stesso perdono, a chiunque incontri. Il perdono è il solo dono che non ci farà più vittime e non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

AVVISI PARROCCHIALI

Lunedì 18: la messa delle ore 18.30 è sospesa in quanto tutti siamo invitati a partecipare alla messa in Cattedrale alle ore 19.00 presieduta dal Vescovo per ringraziare il Signore del nuovo Papa.

Martedì 19: incontro del gruppo Caritas alle ore 15.30 presso la Casa della Comunità.

- alle ore 20.45 presso il salone della Casa della Comunità sono attesi i genitori dei bambini di quarta elementare che celebreranno la loro prima Comunione domenica 5 maggio.

Mercoledì 20: - alle ore 19.30 Confessioni di tutti i giovani della Città di Treviso nella nostra parrocchia. Ritrovo presso la Casa della Comunità, preparazione e poi confessioni in Chiesa dove ci saranno molti sacerdoti. E' una occasione da non perdere.

Giovedì 21: Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale alle 20.45 presso la Casa della Comunità. Chi non ha ricevuto l'odg può prenderlo nel tavolino vicino al fonte battesimale.

Venerdì 22 e sabato 23: confessioni pasquali dei ragazzi delle medie durante l'ora di catechismo.

Domenica 24: *Domenica delle Palme e della Passione di nostro Signore Gesù. Alle ore 9.00 Santa Messa con processione con i rami di ulivo. La Messa inizierà fuori della Chiesa perché la processione iniziale è parte integrante della liturgia della domenica delle Palme. Tutti i bambini e le famiglie sono invitati.*

- Sono aperte le iscrizioni al Pranzo comunitario della domenica delle Palme.

Dalla domenica delle Palme si potrà prendere il giornalino pasquale che potete trovare alle porte della Chiesa contenente gli orari della Settimana Santa e la busta Pasquale.